



Ferrovie dello Stato
UA 26/7/2007
RFI-ADVA001; P1200710000830

L'Amministrazione Dirigente

Egregio Sig.
Presidente della Regione Sicilia
On.le Salvatore Cuffaro
Piazza Indipendenza, 21
90129 Palermo

Egregio Sig.
Presidente della Regione Calabria
On.le Agazio Loiero
Via Massara, 2
88100 Canzano

p.c. Egregio Sig.
Ministro dei Trasporti
Prof. Alessandro Bianchi
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 Roma

Egregio Sig.
Amministratore Delegato Ferrovie dello Stato S.p.a.
Ing. Mauro Moretti
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 Roma

Oggetto: Servizio mezzi navali veloci Stretto di Messina

Nel corso degli ultimi anni la scrivente Società ha più volte comunicato la situazione di acuto disagio economico sofferta con riguardo al servizio mezzi veloci Reggio Calabria - Messina.

In merito ricordiamo che il conto economico del suddetto servizio denuncia una perdita di esercizio annuale pari a circa 3 milioni di Euro non suscettibile di essere migliorata attraverso le normali leve di mercato (politica tariffaria, incremento del traffico, ecc.).

L'unica soluzione in grado di salvaguardare sia le richieste di movimentazione territoriali che le esigenze di bilancio della scrivente è rappresentata da un contratto di servizio tra la nostra società e le Regioni/Province interessate. A tale scopo è stata elaborata una ipotesi di servizio di metropolitana del mare che collega Reggio Calabria - Messina Porto; Messina Papardo - Villa S. Giovanni con due navi veloci, utilizzate in senso contrapposto come meglio risulta dal prospetto allegato (*Allegato 1*). Tale ipotesi riportata è ovviamente suscettibile di ulteriori adeguamenti in relazione a particolari esigenze.

Nel riquadro successivo (*Allegato 2*) è riportato il conto economico previsionale del servizio proposto dal quale emerge una perdita di circa 2 milioni di Euro da porre a carico alle amministrazioni interessate.

Ateso quanto da noi già posto in essere, in termini di servizio, a favore di codeste amministrazioni e delle significative perdite economiche sopportate negli anni passati, riteniamo di poter legittimamente aspirare, in via prioritaria, alla definizione del rapporto di servizio ed alla erogazione del contributo pubblico.

A tale scopo sarà nostra cura predisporre e sottoporre quanto prima a codeste amministrazioni uno schema di contratto di servizio volto a disciplinare i reciproci diritti ed obblighi.

Corre l'obbligo di precisare da ultimo che qualora la soluzione proposta non dovesse trovare un favorevole riscontro questa Società si vedrà costretta, per improcrastinabili esigenze economiche, a sospendere il servizio in oggetto con decorrenza 30 ottobre 2007.

Infine, Vi informiamo che abbiamo avviato le procedure per l'assunzione, presso l'impianto di Messina, di nr. 55 risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

In attesa di un Vostro riscontro si inviano cordiali saluti.


Michele Mario Elia



trici di servizi alle Aziende operanti nel settore dell'indotto ferroviario e dei trasporti. Tali addetti sono coloro il cui rapporto di lavoro risulti, da documentazione probante, essersi instaurato con le Imprese impegnate nell'appalto scaduto, entro la data del 13 aprile 2007.

Laddove, all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro con l'Appaltatore cessante, tali lavoratori non ricevano la liquidazione del TFR l'Appaltatore, cui siano stati trasferiti i relativi accantonamenti, si impegna a riconoscere l'anzianità precedentemente maturata.

3) **IMPORTO POSTO A BASE DI GARA**
€ 1.200.000 - - (unmilione duecentomila euro)

4) **CAUZIONI**

Provvisoria

A garanzia della mancata eventuale sottoscrizione del contratto è prevista, per essere ammessi alla gara, una cauzione provvisoria pari ad euro 24.000 (ventiquattromila) che dovrà essere costituita a favore della RFI S.p.A. in una delle seguenti forme:

- fidejussione bancaria rilasciata da Istituti di Credito e Banche di diritto pubblico, da Aziende di Credito in genere, da filiali di Aziende di Credito straniera, da Casse di Risparmio, da Monti di pegni, da Banche popolari, da Casse Rurali ed Agrarie;
- polizza assicurativa a prima domanda rilasciata da Imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

La polizza assicurativa o la fidejussione bancaria dovranno recare la sottoscrizione del rappresentante legale dell'Istituto emittente autenticata da Notaio o altro Pubblico Ufficiale autorizzato.

La garanzia in parola deve contenere espressamente la clausola che essa resta valida fino alla comunicazione di svincolo da parte della RFI S.p.A..

La polizza assicurativa o la fidejussione bancaria devono contenere altresì l'espressa rinuncia da parte degli Istituti fidejudenti ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 c.c. e ad eccepire il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c..

Tale garanzia viene svincolata automaticamente all'aggiudicatario al momento della stipula del contratto.